



Marius L. - 11.07.2019.. Amare ed essere amati..

Noi siamo il tutto ciò che è. E il tutto ciò che è, è Amore. Perché l'amore è la prima – insieme alla Luce – espressione dell'Uno.

Ma questo è il piano della confusione, secondo la scelta di pochi che tuttavia, sono riusciti – nulla però è destinato a durare per sempre – a soggiogare i molti.

E in questa baraonda, potrà capitare di sentirsi perduti, senza alcun potere o controllo.

Chi sceglie la Luce aiuta, ma chi ha scelto la non-luce, e il non-amore, né approfitterà solo per cibarsi di quelle basse vibrazioni. Perché costituiscono il suo alimento, e la paura è addirittura il preferito, in grado di assicurargli l'eternità.

E in questo caos potrà accadere di rivolgersi ad un maestro chiedendo la ricetta per essere felici, per eliminare tutto ciò che ci tormenta e distrugge.

E potrebbe capitare che lui risponda: Domanda semplicemente “che tu possa amare ed essere amato”.

Per chi segue discipline, o filosofie, ardite, il vedanta, l'advaita, la replica potrebbe suscitare più di qualche perplessità.

Tutto è illusione, giusto? Tutto è maya. È solo la corda, o rivolo d'acqua, che appare come serpente. Quindi, basterà appena risvegliarsi. Basterà la conoscenza/vidya.

Eppure avvertiamo nelle nostre carni, e nelle nostre emozioni, così tanto dolore e sofferenza, che parlare di illusione rappresenti poco più che una lieta storiella.

Il fatto è però, che “amare ed essere amati” è molto più di ciò che appare. È più che Amore romantico, ad esempio, seppur possa comprenderlo. È più che Amore per chiunque, nell'amicizia, nella parentela, nella condivisione, nell'abbraccio di se stessi, seppur possa comprendere anche tutto questo.

“Amare ed essere amati” è in verità un sistema di vita, una metodologia comportamentale, un atteggiamento standard interazionale.

Forse, così diventa ancora più confuso. Ma si vuole solo rilevare che “amare ed essere amati” è ciò che dovrebbe infondere qualsiasi tipo o modalità di rapporto si intrattenga con qualunque altro essere. Con chiunque, chiunque altro. Costituendo l'autentico nostro rapporto con il Cosmo intero, con l'Universo tutto.

Amare e sentirsi amati. Null'altro.

Se consapevolezza ed energia creano la realtà, e se che chi ha scelto la Luce, essendo Luce, non può che vivere l'amore, e non può che favorire e manifestare Amore, ed esplodere d'amore, allora, nella certezza che il mondo stia cambiando, “amare ed essere amati” non desterà più alcuna perplessità. E non sarà più neanche la scelta di un qualche essere disperatamente romantico, o il desiderio inespresso di un cuore bloccato che non riesce ad instaurare un dialogo nemmeno con se stesso, ma il compendio della stessa aria che respiriamo, in un'atmosfera intrisa di ogni colore che l'universo già conosce, o scoprirà, dal suo inizio fino al suo completamento. **Namasté!**

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi della Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita]. Marius L.



12.5. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.